

Ingresso di Gaston de Foix a Bologna

Busti, Agostino detto Bambaia (o Bambaja) (e aiuti)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/B0310-00953/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/B0310-00953/>

CODICI

Unità operativa: B0310

Numero scheda: 953

Codice scheda: B0310-00953

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02171919

Ente schedatore: R03/ Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: lastra, altorilievo

Titolo: Ingresso di Gaston de Foix a Bologna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo d'Arte Antica

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 3]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 3]

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Casa d'aste Finarte

Specifiche: Vendita eredi Arconati Busca Crivelli

DATA [1 / 3]

Data uscita: 1990

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 3]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Bollate

Località: Castellazzo

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 3]

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Arconati

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 3]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 3]

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Santa Marta

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: Museo d'Arte Antica

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1910-

Numero: 1974

Transcodifica del numero di inventario: 1974

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1517

A: 1521

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Busti, Agostino detto Bambaia (o Bambaja)

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1483 ? - Milano, 1548

Riferimento all'autore: e aiuti

COMMITTENZA

Nome: Luigi XII di Francia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 96

Larghezza: 59.5

Profondità: 23.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Rraffigura Gaston de Foix accompagnato da quattro cardinali e da paggi reggenti un baldacchino. A sinistra, sulla torre merlata, lo stemma dei reali di Francia. Sugli spalti, gruppo di trombettieri. Sullo sfondo, le architetture e il paesaggio sono incompiuti. i bordi della cornice sono decorati a motivi vegetali

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: arme

Identificazione: Francia moderna

Quantità: 1

Posizione: sx

Descrizione: Di [azzurro], a tre gigli di [oro].

Scudo a punte, timbrato dalla tipica corona gigliata antica di Francia.

Notizie storico-critiche

Il giglio, pur essendo una figura simbolica della quale non è dato determinare con certezza l'origine e la vera natura, è sempre stato considerato in araldica il più nobile di tutti i fiori, caricato fin dall'antichità di molteplici e talvolta contrastanti significati. Associato alla regalità, perciò dedicato a Giunone nella mitologia greca, è un simbolo sacro anche a Venere in quanto, per le pronunciate dimensioni dei suoi pistilli, appare segno di fertilità. Alla dea Pudicizia l'avrebbero connesso, invece, i Romani. Ma è con il cristianesimo che al giglio, dedicato splendidamente alla figura della Madonna, come fiore mariano per eccellenza, il flos florum (fiore dei fiori), vennero conferiti i più pregnanti significati di purezza e candore. Infinite sono le versioni grafiche, susseguitesì, via via, secondo le forme in auge nelle diverse epoche, documentate dall'iconografia storica. Forse perché associato alla purezza della Madonna, divenne emblema dei cristianissimi Re di Francia già a partire dal XII secolo, ma è nell'arma di Luigi XII (1137-1180) che per la prima volta fece la sua apparizione nella configurazione della primitiva arma di "Francia antica" (D'azzurro, seminato di giglio d'oro). All'inizio del quattrocento, Carlo V (1349-1380) modificò il seminato originario di gigli, riducendoli a tre nell'arma che

avrebbe preso il nome di "Francia moderna". In proseguo di tempo tali gigli avrebbero assunto diversi significati, Fede, Speranza e Cavalleria, oppure la Santa Trinità, o ancora le tre Corti Sovrane del Reame, cioè quella dei Pari, la Legislativa e la Palatina.

Tipica corona reale francese aperta, in cui il rialzo invece di recare i fioroni (o foglie d'appio) reca dei gigli. Codificata con questa forma fin dai tempi di Carlo VII (1403-1461), tale restò finché Carlo VIII (1470-1498), conquistato Napoli nel 1495 e assunte di conseguenza le pretese al trono imperiale di Costantinopoli, la chiuse con altrettanti semicerchi o diademi che sostenevano un doppio giglio. Il successore Luigi XII (1462-1515), la riprese aperta e Francesco I (1494-1547) la richiuse, tale decisione fu rispettata in seguito dai successori.

Ha due calchi, uno inv. 1795 e l'altro è conservato al Victoria and Albert Museum di Londra, inv. REPRO.1884-656.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2017

Modalità di conservazione: Manutenzione ordinaria: eliminazione della polvere, pulitura della superficie.

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2999

Stato di conservazione: NR

Fonte: SITO

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 4]

Data: 2014

Descrizione intervento: Restauro

Responsabile scientifico: Basso, Laura

Note: Rimozione dei depositi incoerenti e coerenti. Rimozione di un protettivo. Stesura di uno strato protettivo.

Nome operatore: Vedovello, Sabina (Cbc)

RESTAURI [2 / 4]

Riferimento alla parte: Figure in primo piano e cornice

Data: 2014

Descrizione intervento: Restauro

Responsabile scientifico: Basso, Laura

Note: Rifinitura pulitura

Nome operatore: Vedovello, Sabina (Cbc)

RESTAURI [3 / 4]

Riferimento alla parte: Perno metallico

Data: 2014

Descrizione intervento: Restauro

Responsabile scientifico: Basso, Laura

Note: Rimozione meccanica delle ossidazioni

Nome operatore: Vedovello, Sabina (Cbc)

RESTAURI [4 / 4]

Data: 2004/05/11

Descrizione intervento: Manutenzione

Note: Spolveratura

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Finarte, casa d'aste

Data acquisizione: 1990

Luogo acquisizione: Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_B0310-00953_IMG-0000643495

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Collocazione: Foto Electa

Codice identificativo: 1974_01

Collocazione del file nell'archivio locale: MuseoArteAntica

Nome del file originale: 1974_01.jpg

Citazione completa: Il Bambaia. Il monumento di Gaston de Foix..., Milano: Finarte, 1990.

Citazione completa: M.T. Fiorio, Bambaia. Catalogo completo, Firenze, Cantini, 1990, p. 44: 5 febbraio 1512.

Citazione completa: G. Agosti, Bambaia e il classicismo lombardo, Torino: Einaudi, 1990

Citazione completa: S. Leydi, R. Sacchi, intorno al Bambaia, in The Gordian, Knot, Studi ..Schofield, 2014, pp. 149-164.

Citazione completa

BIBLIOGRAFIA SUGLI STEMMI:

M. Pastoureau, Le fleur de lis: emblème royal, symbole marialou thème graphique, in Exposition, Paris, Hotel de la Monnaie, 1978, pp. 251-271.

Citazione completa

BIBLIOGRAFIA SUGLI STEMMI:

J.B. Chours d'Aspry, Des fleurs de lis et des armes de France: legends, histoire et symbolisme, Biarritz 1998.

Citazione completa

BIBLIOGRAFIA SUGLI STEMMI:

G. Lanoe-Villene, Symbolique da la fleur de lys des armoires. L'écu en art hérauldique, l'écuyer, Puiseaux 1999.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Basso, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2017

Nome: Basso, Laura